

MISURE DEDICATE AL PRIMO INSEDIAMENTO

MISURA 6.1. AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER I GIOVANI AGRICOLTORI

Requisiti di accesso al bando

- Max 40 anni non compiuti;
- Non aver mai avuto P.IVA agricola ed iscrizione alla CCIAA sezione speciale agricoltura sino al momento dell'inoltro della domanda di primo insediamento;
n.b. sarà riconosciuta un retroattività all'apertura della P.IVA entro 12 mesi dall'apertura del primo bando;
- Avere competenze professionali (laurea e/o diploma in agraria) o impegnarsi ad acquisirle entro 36 mesi dalla data di insediamento in agricoltura (dalla data di apertura della P.IVA) con corsi di formazione professionalizzanti (anche essi finanziati);
- Sviluppare al momento dell'insediamento una dimensione aziendale tale da sviluppare minimo € 18.000,00 di Produzioni Standard (reddito statistico calcolato sulla base dell'estensione e destinazione colturale dei terreni al momento dell'insediamento);

Agevolazioni e premi:

- Premio di primo insediamento da € 40.000,00 ad € 55.000,00.
Tale premio è al 100% a fondo perduto e finalizzato all'avvio dell'azienda agricola ed il mantenimento dei costi da sostenere nei primi anni;
- Al fine di ottenere il premio di primo insediamento, l'azienda è tenuta a presentare dei piani di investimenti sia per il miglioramento dell'attività agricola (vedasi tipologie di intervento di seguito riportate) e/o piano di investimenti finalizzati alla diversificazione in agricoltura (agriturismo):
 - piano di investimenti per il miglioramento dell'attività agricola da € 50.000,00 a massimo € 1.000.000,00, con contribuzione a fondo perduto dal 60% (insediamento di azienda i cui terreni ricadono in prevalenza in zone ordinarie) al 70% (insediamento in azienda i cui terreni ricadono in prevalenza in zone svantaggiate);
 - piano degli investimenti per attività agrituristiche (soglie minime e massime di spesa € 50.000,00 – max 200.000,00) con contribuzione al 50 % a fondo perduto;
- I contributi a fondo perduto dei piani di investimenti si sommano al premio di primo insediamento;

Spese ammissibili

- Realizzazione di locali e manufatti agricoli produttivi (locali per la lavorazione dei prodotti agricoli, stalle, serre, opifici aziendali);
- Acquisto di macchine ed attrezzature agricole (macchinari nuovi);
- Realizzazione di nuovi impianti arborei;
- Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomasse ecc.);

- Realizzazione di impianti di irrigazione a basso consumo della risorsa idrica;
- Spese tecniche e/o generali (costi di consulenza, fidejussioni, progettazione ecc.)

Impegni

- L'impegno del beneficiario è di rimanere attivo per almeno cinque anni dalla data di insediamento e non alienare e/o cambiare destinazione d'uso dei beni acquistati e/o realizzati nei 5 anni successivi alla data di collaudo degli interventi ammessi;
- Insediarsi in agricoltura come Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) con relativa apertura della P.IVA agricola, iscrizione alla CCIAA ed iscrizione all'INPS;
- Condurre i terreni oggetto della presentazione del piano degli investimenti in proprietà e/o affitto (non sono ammessi i comodati) per un periodo tale da coprire gli impegni assunti (minimo 8/10 anni);
- Acquisire (qualora il beneficiario non le avesse) le competenze professionali entro 36 mesi dalla data di insediamento tramite la frequentazione di corsi professionalizzanti.

Alla misura 6.1 vengono abbinate le seguenti misure inserite nel "PACCHETTO GIOVANI" quali:

MISURA 4.1 B "Sostegno per investimenti materiali e immateriali"

Spese ammissibili

- Realizzazione di locali e manufatti agricoli produttivi (locali per la lavorazione dei prodotti agricoli, stalle, serre, opifici aziendali ecc.);
- Acquisto di macchine ed attrezzature agricole (macchinari nuovi);
- Realizzazione di nuovi impianti arborei;
- Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomasse ecc.);
- Realizzazione di impianti di irrigazione a basso consumo della risorsa idrica;
- Spese tecniche e/o generali (costi di consulenza, fidejussioni, progettazione ecc.)

Agevolazioni

Tale bando prevede una contribuzione a fondo perduto:

- Azienda con prevalenza dei terreni in zona svantaggiata contributo del 70%
- Azienda con prevalenza dei terreni in zona ordinaria contributo del 60%.

MISURA 6.4 "AGRITURISMI"

Settori ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le voci di spesa inerenti ad investimenti materiali e immateriali funzionali:

- alla fornitura di ospitalità agrituristiche in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti;
- alla fornitura di servizi socio-sanitari, in particolare, a vantaggio delle fasce deboli della popolazione;
- all'offerta di servizi educativi, ricreativi e didattici alla popolazione;
- alla produzione di energia da biomasse quali residui colturali e dell'attività zootecnica, legno di risulta della gestione del bosco, sottoprodotti dell'industria agroalimentare, con esclusione delle colture agricole dedicate, purché limitati ad una potenza di 1MW.

Investimenti ammissibili

- ammodernamento di locali preesistenti – ivi compresi modesti ampliamenti nel limite consentito dalla Legge regionale n. 42/2013 (massimo 20% della volumetria esistente da utilizzare/utilizzabile per l'attività agrituristica) – e l'acquisto di attrezzature per la fornitura di ospitalità agrituristica, attraverso l'utilizzo di tecniche e forme costruttive che rispettino le caratteristiche del paesaggio rurale pugliese;
- realizzazione di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività agrituristica autorizzata ai sensi della Legge regionale n. 42/2013 l'ammodernamento di locali preesistenti – ivi compresi modesti ampliamenti – e l'acquisto di attrezzature per la fornitura di servizi educativi e didattici, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzatura informatica;
- ammodernamento di locali preesistenti – ivi compresi modesti ampliamenti – e l'acquisto di attrezzature per la fornitura di servizi socio-sanitari, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzatura informatica;
- realizzazione di nuovi impianti e l'acquisto di attrezzature per la produzione di energia da biomassa, limitati ad una potenza di 1 MW.

Agevolazioni previste

Contributo in conto capitale, in conto interessi e in forma mista nella misura del 50%.

MISURA 3.1 "FORMAZIONE"

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili all'aiuto le spese sostenute dagli agricoltori beneficiari, o ad essi imputabili come singoli da parte delle associazioni di agricoltori di cui sono soci, per la partecipazione per la prima volta ad uno dei regimi di qualità sovvenzionati di seguito elencate:

- costi di prima iscrizione per il primo anno;
- costi per il mantenimento nel sistema dei controlli;
- costi delle analisi previste dal disciplinare di produzione, dal piano dei controlli dell'organismo di certificazione o dal piano di autocontrollo, nonché quelli degli standard di sostenibilità necessari per l'adesione ai Regimi di Qualità e previsti nei disciplinari di produzione.

Agevolazioni previste

Aiuto pari al 100% delle spese ammissibili fino ad un massimo annuale di euro 3.000,00 per i primi 5 anni

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le procedure informatiche si svolgeranno mediante portali dedicati, resi operativi **dal 5 settembre e fino alle ore 24.00 dell'11 novembre 2016.**